2026-UNVRCLE-0472304 - - 04/11/2026

Il giorno **23 GIUGNO 2026**, alle ore 17:30, in Verona, via dell'Artigliere n.8, presso Sala Terzian e sulla piattaforma Zoom, si riunisce il **Consiglio Studentesco dell'Università degli Studi di Verona nella seduta n° 21.**

Sono convocati:

Componenti		
Elisabetta FABBRI	Dipartimento di Scienze Umane	P
Beatrice MARTINI	Dipartimento di Scienze Umane	P
Alice DI NUCCI	Dipartimento di Scienze Umane	AG
Michele Francesco D'ANDRETTA	Dipartimento di Culture e Civiltà	P
Elia FIORIO	Dipartimento di Biotecnologie	P
Irene LUPI	Dipartimento di Lingue e L.S.	P
Emma DOLCI	Dipartimento di Lingue e L.S.	P
Martina OLIVETTO	Dipartimento di Scienze Giuridiche	AG
Anna BERTOLDI	Dipartimento di Scienze Giuridiche	P
Diana TOMELLERI	Dipartimento di Scienze Economiche	P
Matteo BATTISTA	Scuola di Medicina e Chirurgia	P
Emma POLI	Scuola di Medicina e Chirurgia	P
Maddalena BARUCHELLI	Scuola di Medicina e Chirurgia	P
Angelica ZORDAN	Dottorandi	AG
Eleonora CAVAZZANA	Specializzandi	AG
Ai sensi dell'art. 25, comma 4, lettera a) dello Statuto, sono componenti di diritto:		
Emanuela Maria ALTAMURA	Consiglio D'Amministrazione	P
Enzo RUSSO	Consiglio D'Amministrazione	P
Emma MENASPA'	Senato Accademico – Triennale	P
Marica PERONI	Senato Accademico – Triennale	P
P = presente; AG = assente giustificato (considerato presente ai fini del quorum); A = assente		

Presiede la Presidente Irene Lupi.

Esercita le funzioni di Segretaria la Consigliera Emma Dolci.

La Presidente, alle ore 17:35 riconosce e dichiara aperta la seduta per trattare il seguente:

ORDINE DEL GIORNO

1. Comunicazioni
2. Approvazione verbale della seduta n.19 del 20/05/2026
3. Approvazione verbale della seduta straordinaria n.20 del 16/06/2026
4. Nomina rappresentante dell3 student3 in commissione Inclusione e Accessibilità - DSA
5. Proposta istituzionalizzazione delle chat dei gruppi di corso 2026/2027
6. Proposta di disattivazione cds "Innovazione e sostenibilità nella produzione industriale di alimenti" classe Lp02 - a.a. 2027/2028
7. Organizzazione Welcome Day 2026 – Discussione
8. Riformulazione Budget monetario evento di fine anno accademico del Consiglio Studentesco - Approvazione
9. Riformulazione Documento contenente le informazioni relative all'evento di fine anno accademico del Consiglio Studentesco – Approvazione
10. Varie ed eventuali

1° punto OdG:

Comunicazioni

La Presidente comunica che, in vista dell'evento previsto per il giorno successivo presso il giardino del Polo Zanotto, l'allestimento inizierà alle ore 18.00 e invita i consiglieri e le consigliere a comunicare la propria disponibilità a partecipare alle attività di preparazione.

Comunica inoltre che, entro la settimana successiva, verrà trasmessa la lettera relativa alle certificazioni delle presenze per l'anno 2025 ai fini dell'erogazione del gettone. Invita pertanto chi non avesse ancora completato il modulo relativo all'inquadramento fiscale a provvedere quanto prima.

2° punto OdG:

Approvazione verbale della seduta n.19 del 20/05/2026

La Presidente chiede al Consiglio se vi è necessità di rettifica del verbale della seduta del 20 maggio 2026.

In assenza di rimostranze, la Presidente chiede al Consiglio di approvare il verbale.

Delibera n°60/23-06-26

Il Consiglio Studentesco

- Udita la richiesta della Presidente,

All'unanimità,

DELIBERA

L'approvazione del verbale della seduta n.19 del 20/05/2026

3° punto OdG:

Approvazione verbale della seduta straordinaria n.20 del 16/06/2026

La Presidente chiede al Consiglio se vi è necessità di rettifica del verbale della seduta straordinaria n.20 del 16/06/2026.

In assenza di rimostranze, la Presidente chiede al Consiglio di approvare il verbale.

Delibera n°61/23-06-26

Il Consiglio Studentesco

- Udita la richiesta della Presidente,

All'unanimità,

DELIBERA

L'approvazione del verbale della seduta n.20 del 16/06/2026

4° punto OdG:

Nomina rappresentante dell3 student3 in commissione Inclusione e

Accessibilità - DSA

La Presidente introduce la candidatura di **Sara Soave**, studentessa del corso di laurea in Medicina e Chirurgia, alla rappresentanza degli studenti e delle studentesse con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA).

Viene illustrato il contesto della candidatura: a seguito di alcune interlocuzioni relative al funzionamento dell'Ufficio Inclusione, la candidata ha avuto un confronto con il delegato Prof. Zipeto e con la referente per l'area Inclusione e Accessibilità, dai quali è emersa l'opportunità di proporre la sua candidatura al Consiglio Studentesco.

La candidata interviene illustrando alcune delle principali criticità riscontrate nell'organizzazione dei servizi rivolti agli studenti e alle studentesse con DSA e, più in generale, alle persone neurodivergenti.

In particolare, vengono evidenziate le difficoltà di accesso all'Ufficio Inclusione per gli studenti e le studentesse che frequentano corsi con orari e modalità organizzative differenti rispetto al polo umanistico, nonché la necessità di garantire una maggiore accessibilità e tempi di risposta adeguati.

Viene inoltre sottolineata l'esigenza di una maggiore formazione del personale docente e dei tutor sulle neurodivergenze, al fine di migliorare la comprensione delle diverse esigenze degli studenti e delle studentesse e di garantire una corretta applicazione degli strumenti compensativi e delle misure previste.

La candidata richiama, tra le questioni emerse, la possibilità di prevedere una maggiore flessibilità nelle modalità di svolgimento degli esami, compresa la suddivisione degli esami in prove parziali, nonché una maggiore libertà nella predisposizione degli schemi e delle mappe concettuali utilizzabili durante le prove.

Viene inoltre evidenziata la necessità di intervenire sulla formazione dei tutor e sui criteri di assegnazione, affinché questi siano il più possibile coerenti con il percorso di studi dello studente o della studentessa che ne fa richiesta.

Nel corso della discussione viene sottolineata anche l'importanza di garantire un maggiore supporto agli studenti e alle studentesse che non hanno ancora ricevuto una diagnosi, considerati i lunghi tempi di attesa del sistema pubblico, e viene proposta una riflessione sulla possibilità di creare percorsi interni all'Ateneo che facilitino l'orientamento e l'accesso ai servizi.

Il consigliere Enzo Russo interviene condividendo la necessità di affrontare le criticità dell'Ufficio Inclusione attraverso un intervento strutturale, evitando che la responsabilità della risoluzione delle problematiche ricada esclusivamente sulla nuova rappresentante.

Viene inoltre evidenziata la necessità di intervenire sul quadro regolamentare di Ateneo, affinché l'accesso agli strumenti e agli ausili previsti per gli studenti e le studentesse con DSA e neurodivergenze non dipenda esclusivamente dalla discrezionalità dei singoli docenti.

La Presidente sottolinea che la nomina della rappresentante deve essere accompagnata da un lavoro congiunto tra Consiglio Studentesco, rappresentanza degli studenti e delle studentesse con DSA, Ufficio Inclusione e governance di Ateneo, con l'obiettivo di individuare e affrontare le criticità strutturali del servizio.

La candidatura di Sara Soave viene quindi posta in votazione.

Delibera n°62/23-06-26

Il Consiglio Studentesco

- Udita la richiesta della Presidente e la presentazione della studentessa,

All'unanimità,

DELIBERA

La nomina della studentessa Sara Soave in qualità di rappresentante dell3 student3 per l'area "Inclusione e accessibilità" - DSA

5° punto OdG:

Proposta istituzionalizzazione delle chat dei gruppi di corso 2026/2027

La Presidente introduce la proposta relativa all'organizzazione dei gruppi di comunicazione destinati alle matricole per l'anno accademico 2026/2027.

La proposta nasce dalla necessità di evitare la proliferazione di gruppi distinti gestiti dalle diverse liste o associazioni studentesche, situazione che rischierebbe di generare confusione e di impedire agli studenti e alle studentesse di individuare un canale di riferimento ufficiale.

Viene proposta pertanto la creazione di gruppi istituzionali, riconosciuti dal Consiglio Studentesco, la cui gestione venga affidata ai rappresentanti degli studenti e delle studentesse dei rispettivi Dipartimenti e corsi di studio.

Si precisa che la proposta non intende imporre un'unica piattaforma o un unico modello organizzativo per tutti i corsi di studio. Le modalità di comunicazione potranno infatti essere individuate autonomamente dai rappresentanti sulla base delle caratteristiche e delle esigenze dei singoli corsi, anche attraverso strumenti differenti, quali WhatsApp o Telegram.

Nel corso della discussione vengono sollevate alcune questioni relative all'accesso ai gruppi. In particolare, viene evidenziata la necessità di non escludere studenti e studentesse che, pur appartenendo a un determinato corso, abbiano necessità di accedere a gruppi relativi ad anni di corso differenti, ad esempio perché devono ancora sostenere esami di anni precedenti.

Viene inoltre affrontato il tema della presenza di soggetti esterni ai corsi e della necessità di evitare episodi di spam o l'utilizzo improprio dei gruppi.

Un ulteriore tema di discussione riguarda la possibilità per le associazioni studentesche di diffondere nei gruppi le proprie iniziative. A questo proposito viene proposta l'adozione di una bacheca o di uno spazio separato destinato alle comunicazioni relative

agli eventi, così da evitare che il gruppo principale venga utilizzato esclusivamente per la promozione di iniziative.

Viene richiamata anche l'esperienza di alcuni corsi che prevedono gruppi o canali separati per le comunicazioni relative agli eventi e alle iniziative associative.

Nel corso della discussione viene sottolineata la necessità di mantenere un equilibrio tra il carattere istituzionale dei gruppi, il diritto delle associazioni studentesche a comunicare le proprie iniziative e la necessità di evitare un'eccessiva quantità di messaggi.

La Senatrice Accademica **Marica Peroni** interviene evidenziando come la proposta attuale, che prevede di affidare la gestione dei gruppi matricole esclusivamente alla Presidenza del Consiglio Studentesco, risulti insufficiente a garantire un'adeguata rappresentanza delle diverse componenti presenti in Consiglio. Propone pertanto che gli amministratori dei gruppi siano individuati tra i rappresentanti eletti in Consiglio Studentesco, indipendentemente dal fatto che siano o meno rappresentanti di Dipartimento.

A suo avviso, questa soluzione consentirebbe innanzitutto di garantire una **rappresentanza proporzionale** alla composizione del Consiglio: gli amministratori dovrebbero essere individuati in modo da rispecchiare il peso delle diverse liste e degli schieramenti presenti, ad esempio prevedendo, su cinque amministratori, tre rappresentanti di UDU, uno di Uni domani e uno di Azione Universitaria. Allo stesso tempo, si potrebbe garantire una **rappresentanza individuale**, assegnando a ciascun consigliere un numero definito di gruppi da amministrare: ad esempio, nel caso di cinquanta gruppi e cinque consiglieri, ciascun consigliere potrebbe essere responsabile di dieci gruppi.

Peroni sottolinea inoltre che le associazioni studentesche presenti in Senato Accademico sono espressione di una rappresentanza democratica e che agli studenti e alle studentesse deve essere garantita la possibilità di diffondere le proprie comunicazioni attraverso i canali ufficiali dell'Ateneo, analogamente a quanto già avviene attraverso le comunicazioni istituzionali. Ritiene pertanto che limitare la possibilità di comunicare nei gruppi esclusivamente agli amministratori possa configurare una forma di censura e compromettere il principio di **par condicio**, impedendo una libera competizione tra le diverse idee e proposte.

Aggiunge che le comunicazioni delle associazioni studentesche non possono essere equiparate a forme di spam e che, pertanto, non dovrebbe porsi una questione relativa alla possibilità di inviare comunicazioni sulla base del ruolo ricoperto all'interno del gruppo.

In relazione all'obiezione secondo cui non sarebbe possibile consentire a tutte le associazioni di utilizzare liberamente il gruppo principale, Peroni propone infine una soluzione di compromesso: individuare un **"Rappresentante per le Associazioni"**, incaricato di amministrare una bacheca o un canale dedicato, nel quale raccogliere e pubblicare le iniziative e le comunicazioni delle diverse associazioni studentesche. Tale soluzione permetterebbe, a suo avviso, di garantire a tutte le componenti adeguata visibilità, evitando al contempo di saturare i gruppi principali destinati alle matricole.

Si concorda infine sull'opportunità di sperimentare il modello proposto e di verificarne il funzionamento nel corso dell'anno, riservandosi di intervenire successivamente con eventuali linee guida o modifiche organizzative qualora emergessero criticità,

rimandando la discussione sulla gestione dei messaggi relativi a iniziative delle singole associazioni.

Viene inoltre ricordato che la proposta è stata elaborata anche sulla base del confronto con realtà studentesche esterne al Consiglio attualmente in carica, tra cui **DeBug** e **Medicinamente**, che hanno già iniziato a predisporre i gruppi per i rispettivi corsi.

La proposta viene quindi posta in votazione.

Delibera n°63/23-06-26

Il Consiglio Studentesco

- Udita la richiesta della Presidente,

All'unanimità,

DELIBERA

L'approvazione della proposta relativa alla creazione e gestione istituzionale dei gruppi delle matricole per l'anno accademico 2026/2027.

6° punto OdG:

Proposta di disattivazione cds "Innovazione e sostenibilità nella produzione industriale di alimenti" classe Lp02 - a.a. 2027/2028

La Presidente introduce la proposta di disattivazione, a partire dall'anno accademico 2027/2028, del corso di studio in **Innovazione e sostenibilità nella produzione industriale di alimenti**, afferente al Dipartimento di Biotecnologie.

Viene illustrato il contenuto del verbale della seduta del Dipartimento nel corso della quale è stata discussa e approvata la proposta di disattivazione, motivata principalmente dal ridotto numero di iscrizioni al corso.

La Presidente riferisce inoltre di aver avuto interlocuzioni con i rappresentanti degli studenti e delle studentesse del Dipartimento di Biotecnologie e con rappresentanti afferenti al corso, i quali hanno confermato il limitato numero di iscritti e l'assenza di particolari criticità per la comunità studentesca derivanti dalla disattivazione.

Non vengono sollevate osservazioni.

La proposta di disattivazione del corso viene quindi posta in votazione.

Delibera n°64/23-06-26

Il Consiglio Studentesco

- Udita la richiesta della Presidente,

All'unanimità,

DELIBERA

L'approvazione per la disattivazione del corso di studio in Innovazione e sostenibilità nella produzione industriale di alimenti a partire dall'anno accademico 2027/2028.

7° punto OdG:

Organizzazione Welcome Day 2026 – Discussione

La Presidente introduce la discussione relativa all'organizzazione del Welcome Day.

Viene innanzitutto rilevato che, alla luce delle nuove linee guida in materia di sicurezza, non risulta possibile organizzare l'evento nel chiostro del Polo Zanotto come successo durante l'Inaugurazione dell'anno accademico senza una significativa limitazione del numero di partecipanti.

Si conferma pertanto l'intenzione di mantenere il **giardino del Polo Zanotto** come sede dell'evento.

Viene rinviato a un successivo confronto con gli uffici l'approfondimento relativo alla struttura della giornata e agli ospiti da coinvolgere. Tra le ipotesi discusse vengono menzionati la conferma della partecipazione di ESU e l'eventuale coinvolgimento del delegato alla comunità studentesca, della delegata alla didattica e della Direzione Generale.

Si concorda sull'opportunità di dedicare un momento specifico, prima della successiva riunione con gli uffici, alla definizione della struttura del Welcome Day.

8° punto OdG:

Riformulazione Budget monetario evento di fine anno accademico del Consiglio Studentesco - Approvazione

La Vicepresidente illustra le modifiche intervenute rispetto al preventivo iniziale relativo all'evento organizzato dal Consiglio Studentesco.

Viene spiegato che l'Università non può procedere direttamente al pagamento di alcune delle prestazioni necessarie per l'organizzazione dell'evento e che, per tale ragione, è necessario avvalersi di un'agenzia esterna, individuata nella **DOC**, che si occupa dei pagamenti nei confronti dei soggetti coinvolti.

Viene inoltre chiarito che il preventivo comprende diverse voci necessarie alla realizzazione dell'evento, compresi i costi legati agli artisti e al service, mentre il costo della SIAE non risulta ancora definito. Viene riferito che gli uffici hanno indicato un fabbisogno complessivo di circa **7.000 euro**, comprensivo di IVA e delle ulteriori spese necessarie, mentre il costo definitivo della SIAE non è ancora stato comunicato.

Nel corso della discussione viene richiamato il fondo annuale a disposizione del Consiglio Studentesco, pari a **10.000 euro**, precisando che tali risorse non sono cumulabili con quelle degli anni successivi.

La Vicepresidente sottolinea che la scelta di utilizzare una parte delle risorse del Consiglio per l'evento nasce dalla volontà di destinare tali fondi ad attività rivolte alla comunità accademica nel suo complesso e non esclusivamente alle matricole.

Viene inoltre ricordato che, negli anni precedenti, l'utilizzo dei fondi del Consiglio Studentesco è stato limitato anche dalle difficoltà incontrate nel pagamento diretto di servizi e prestazioni, rendendo necessario il ricorso ad agenzie esterne.

Il consigliere **Enzo Russo** interviene esprimendo alcune perplessità in merito alla gestione del budget e, in particolare, alla chiarezza del preventivo sottoposto al Consiglio.

Sottolinea che il Consiglio Studentesco dispone annualmente di un fondo di **10.000 euro** e ritiene pertanto necessario che tali risorse, in quanto fondi pubblici, siano programmate e utilizzate con particolare attenzione, garantendo chiarezza e trasparenza nella gestione delle spese.

Pur avendo esaminato il preventivo, manifesta dubbi sulla composizione delle voci di spesa e sulla distinzione tra i costi già ricompresi e quelli che dovranno essere aggiunti successivamente, in particolare rispetto alla SIAE. Esprime quindi la propria insoddisfazione per le modalità con cui si è arrivati alla definizione del budget, pur precisando di non essere contrario all'iniziativa in sé.

Russo sottolinea infine che le proprie osservazioni non intendono mettere in discussione la legittimità dell'utilizzo dei fondi, ma richiamare la necessità di una **maggiore programmazione, chiarezza e rendicontabilità delle spese**.

La Vicepresidente precisa che le osservazioni relative alla gestione delle risorse non devono essere interpretate come un'accusa di spreco dei fondi e contesta tale interpretazione, ribadendo che l'organizzazione dell'evento è stata discussa e avviata già nei mesi precedenti e che le difficoltà sono state determinate anche dalle interlocuzioni con gli uffici e dalla necessità di individuare il soggetto responsabile della gestione dei fondi.

Viene inoltre sottolineato che l'evento rappresenta una delle prime occasioni in cui il Consiglio Studentesco utilizza autonomamente le proprie risorse per un'iniziativa rivolta all'intera comunità accademica.

Nel corso della discussione viene evidenziata la necessità, per il futuro, di definire un iter più chiaro per la progettazione, l'organizzazione e la gestione economica degli eventi autonomamente promossi dal Consiglio Studentesco.

La Presidente rileva infatti che le difficoltà incontrate nella gestione dell'evento hanno evidenziato l'assenza di una procedura strutturata e propone, per il futuro, la predisposizione di **linee guida e di un iter per l'organizzazione degli eventi autonomi del Consiglio Studentesco**.

A seguito della discussione, il budget viene posto in votazione.

Delibera n°65/23-06-26

Il Consiglio Studentesco

- Udita la richiesta della Presidente,

A maggioranza, con l'astensione del Consigliere Enzo Russo,

DELIBERA

L'approvazione di un budget complessivo di 7000,00 euro per la realizzazione dell'evento

9° punto OdG:

Riformulazione Documento contenente le informazioni relative all'evento di fine anno accademico del Consiglio Studentesco – Approvazione

La Presidente comunica inoltre che, rispetto al titolo inizialmente individuato insieme agli uffici, è stata proposta una riformulazione in seguito all'osservazione di ESU secondo cui il titolo originario poteva risultare eccessivamente negativo.

Il titolo viene pertanto riformulato in una forma maggiormente orientata a raccogliere i bisogni e le esigenze della comunità studentesca.

Viene ricordato che l'obiettivo dell'iniziativa è creare uno spazio di confronto con gli studenti e le studentesse, non limitato alla presentazione formale delle attività della rappresentanza, ma aperto all'ascolto delle loro esperienze, esigenze e richieste.

La Presidente sottolinea infine che le criticità emerse durante l'organizzazione dell'evento saranno oggetto di una successiva riflessione e potranno costituire la base per la definizione di procedure più chiare per i futuri eventi autonomi del Consiglio Studentesco.

Delibera n°66/23-06-26

Il Consiglio Studentesco

- Udita la richiesta della Presidente,

A maggioranza, con l'astensione del Consigliere Enzo Russo,

DELIBERA

L'approvazione della Riformulazione Documento contenente le informazioni relative all'evento di fine anno accademico del Consiglio Studentesco

10° punto OdG:

Varie ed eventuali

In conclusione, la Senatrice Marica Peroni chiede chiarimenti su un eventuale maltempo in occasione dell'evento del giorno successivo.

La Presidente comunica che verranno effettuate ulteriori verifiche con gli uffici e valutate eventuali soluzioni alternative, anche in relazione alla possibilità di utilizzare spazi coperti dell'Università qualora necessario.

In data **8 luglio 2026**, il consigliere **Enzo Russo** trasmette all'Ufficio di Presidenza un'interrogazione in merito alla **gestione organizzativa e finanziaria e alla rendicontazione** dell'evento di fine anno accademico *«Con i tuoi rappresentanti, cosa manca a UniVR?»*, svoltosi il **24 giugno 2026**.

Trattandosi di un'iniziativa finanziata con risorse dell'Ateneo, l'interrogazione richiede una **ricostruzione puntuale del processo decisionale, organizzativo e contabile** che ha condotto alla realizzazione dell'evento, nonché il **rendiconto analitico delle spese effettivamente sostenute**.

L'interrogazione e la risposta dell'Ufficio di Presidenza vengono allegate al presente verbale.

PROCESSO VERBALE

Il presente Processo Verbale sarà sottoposto al Consiglio per l'approvazione.
Fatto a Verona, addì 24 luglio 2026.

La Presidente

IRENE LUPI

La Segretaria

EMMA DOLCI



PROCESSO VERBALE